**Parchi, Territorio, Ambiente, Energia**

**Urbanistica**

Dott.Arch.Francesco D'Ascanio

Dott. Arch. Francesco D'Ascanio

Dott. Arch Antonio SORGI

Dott.Ing. Franco CARAMANICO

**S.S. 17 "L'Aquila – Navelli" - definizione ed approvazione ambito di studio: Progetto Speciale Territoriale "Piana di Navelli"** ***(art. 6 L.r. 12 aprile 1983, n° 18 e s.m.i.)***

**LA GIUNTA REGIONALE**

**PREMESSO**

- Che l'adeguamento e la messa in sicurezza della Strada Statale n°17, tronco "L'Aquila – Navelli" da parte dell'A.N.A.S. S.p.a. - Compartimento A.N.A.S. S.p.a. Abruzzo – tutt'ora in corso, ha evidenziato alcune problematiche di conoscenza, tutela e valorizzazione dell'area interessata, anche in riferimento alle rilevanti scoperte archeologiche conseguenti alla effettuazione dei lavori;
- Che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n° 1211 del 26 ottobre 2006, ha costituito un "gruppo di lavoro interistituzionale" per la predisposizione di un Accordo di Programma finalizzato al raggiungimento di una pluralità di obiettivi strategici e convergenti e propedeutico alla stesura di una "scheda tecnica progettuale" finalizzata, in particolare:
    - alla mitigazione dell'impatto ambientale e paesaggistico dell'opera infrastrutturale in esecuzione;

- alla “ricucitura” territoriale dell’altopiano con il sistema delle aree protette del Gran Sasso e del Velino Sirente;
- Tutela ambientale e paesaggistica;
- Salvaguardia e valorizzazione dei contesto storicizzati e delle presenze storico-archeologiche;
- Tutela delle zone agricole ed alla valorizzazione delle risorse e delle produzioni tipiche;

- Che in data 5 dicembre 2006, previa convocazione scritta del 28 novembre 2006 si è riunito il “gruppo di lavoro interistituzionale” integrato dai rappresentanti della Provincia dell’Aquila dei Comuni di Navelli, Caporciano e San Pio delle Camere, per esaminare il documento predisposto dal Servizio “Urbanistica” regionale, all’uopo supportato dal Prof. Ing. Mario Centofanti, consulente della Direzione per la fattispecie, giusta Determinazione Direttoriale n° DN/76 del 13 novembre 2006;
- Che, in conclusione dei lavori della richiamata riunione del 5.12.2006, i convenuti hanno condiviso la scelta della Direzione “Parchi, Territorio, Ambiente, Energia” di avviare le procedure per la predisposizione di uno specifico “Progetto Speciale Territoriale”, da redigersi ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 della Legge Regionale 12.04.1983, n°18 e s.m.i., con l’impegno di integrare il Gruppo di Lavoro Interistituzionale con un rappresentante tecnico per ogni Comune interessato, uno dell’Amministrazione Provinciale ed uno della Comunità Montana Campo Imperatore – Piana di Navelli”;
- Che in data 16 gennaio 2007, previa convocazione a cura della Segreteria Tecnica del “Gruppo di Lavoro Interistituzionale”, sono stati partecipati dell’iniziativa i Sindaci dei Comuni ricompresi all’interno del perimetro dell’area di studio del Progetto Speciale Territoriale “Piana di Navelli” (Barisciano, San Pio delle Camere, Prata d’Ansidonia, Caporciano, Navelli, Collepietro, San Benedetto in Perillis, Capestrano), così come da elaborato grafico allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO**

Che i convenuti, dopo aver ascoltato la relazione del Dirigente del Servizio “Urbanistica” regionale e condivisi gli obiettivi e le finalità del redigendo P.S.T. hanno espresso il loro assenso all’avvio delle procedure formative del Piano di iniziativa regionale, quale strumento propedeutico alla stesura dell’Accordo di Programma interistituzionale di cui alla richiamata D.G.R. n° 1211 del 26 ottobre 2006;

**VISTO**

**C**he il Quadro di Riferimento Regionale delinea per tale area un potenziamento della S.S. n° 17 e che lo stesso Q.R.R. nell’ambito dell’obiettivo specifico prevede l’ipotesi del corridoio “Appenninico Parco d’Europa”;

**CONSIDERATO**

Che nell’ambito del progetto “Life Econet”, redatto dalla Regione Abruzzo con la Regione Emilia Romagna, l’Olanda e l’Inghilterra per una rete ecologico europea, tale area è stata delimitata come corridoio ecologico primario per il sistema naturale dell’Appennino Centrale;

**CONSIDERATO**

Che il Piano Regionale Paesistico ha delineato per tale area la presenza di una pluralità di valori senza configurare una normativa di tutela;

**RITENUTO**

- Che, per quanto sopra riferito, sia urgente ed indifferibile procedere alla elaborazione di uno specifico Progetto Speciale Territoriale che conferisca all’intera aerea all’uopo delimitata in termini di armonica “ricucitura” del sistema delle aree protette regionale e statali, e ad integrazione del vigente Piano Regionale Paesistico, un assetto organico assicurandone un proficuo sviluppo in coerenza con le esigenze di tutela ambientale;
- Che, per l’avvio delle prime fasi redazionali del progetto e per fare fronte agli impegni finanziari connessi con le attività di studio, ricerca e pubblicizzazione degli atti, sia necessario preventivare un onere di almeno € 50.000,00 a valere sul Capitolo 272331, Esercizio 2007 che garantisce capienza e coerenza finanziaria;

**DATO ATTO**

Che il Dirigente del Servizio “Urbanistica” della Direzione “Parchi, Territorio, Ambiente, Energia” ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità, nonché sulla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Legge Regionale 14 settembre 1999, n°77 e s.m.i.;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

**DELIBERA**

Per quanto espresso in narrativa:

- di approvare la delimitazione dell’area di studio oggetto del redigendo Progetto Speciale Territoriale (art.6 L.r. 12.04.1083, n°18 e s.m.i.), nei termini di cui all’allegata planimetria, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.A);
- che l’onere derivante dal presente provvedimento, pari ad € 50.000,00 verrà successivamente impegnato con atto dirigenziale a valere sul Capitolo 272331, Esercizio 2007 che garantisce capienza e coerenza finanziaria;
- di pubblicare il medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale;
- di rimandare a successivi atti del Direttore dell’Area *“Parchi, Territorio, Ambiente, Energia”* i conseguenziali provvedimenti di competenza, ai sensi e per gli effetti della L.R. 14.09.1999, n°77 e s.m.i.

_____